



**REGIONE SICILIANA**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA**  
**SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
- VISTA** la L.R. 7 novembre 1980 n. 116
- VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;
- VISTO** il decreto interassessoriale n. 6137 del 28/05/1999, pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 20/08/1999;
- VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i.;
- VISTO** l'articolo n. 167 del suddetto Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTA** la nota n. 920 del 15/03/2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
- VISTO** il Piano Paesaggistico dell'ambito 14 e 17 ricadente nella provincia di Siracusa, approvato con D.A. n. 5040 del 20/10/2017;
- VISTO** il vincolo paesaggistico denominato "*Porto Piccolo-Villini del Foro Siracusano, Giardino di piazzale Lepanto, Borgata di S. Lucia, Villa Landolina, Villa Vinci, Catacombe di Villa Cassia, Ginnasio Romano*" D.A. n. 6639 del 14/06/1997 pubblicato sulla GURS n. 37 del 19/07/1997;
- VISTA** la L.r. n. 2 del 22/02/2019, pubblicata nel Supplemento ordinario della GURS n. 9 (P.I) del 26/02/2019, che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2413 del 18/04/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. Sergio Alessandro;
- VISTO** il D.D.G. n. 3802 del 12/09/2019 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni del Dipartimento medesimo, alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 167 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;
- CONSIDERATO** che la Ditta **XXXX** ha realizzato nel Comune di**XXXX**, **Via XXXX - fg. 168 p.lla 234 sub 1**, in assenza dell'autorizzazione della Soprintendenza di Siracusa, le seguenti opere da considerarsi abusive ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.:
- > riconfigurazione esterna del fabbricato e realizzazione di un interpiano interno senza la preventiva autorizzazione;
- VISTA** la nota prot. n. 3332 del 18/06/2008 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa ha emesso un preavviso di accoglimento inerente l'accertamento di compatibilità paesaggistica relativamente all'istanza di sanatoria per le opere abusive di che trattasi, subordinando il rilascio del parere definitivo al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 D.lgs. n. 157/2006;
- VISTA** la perizia di stima per l'indennità risarcitoria prot. n. 13131 del 17/11/2017 nella quale la Soprintendenza ha determinato in **€225,00** il profitto conseguito con la realizzazione delle opere (importo stabilito in quanto abusi assimilabili alla tipologia **3** della tabella allegata al suddetto decreto interassessoriale n. 6137 del 28/05/1999) dichiarando, altresì, che le opere eseguite "*non arrecano danno all'ambiente*";
- RITENUTO** che, ai sensi dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, la misura minima dell'indennità risarcitoria, irrogata ai sensi dell'art. 164 del Testo Unico 490/99, è stabilita in **€ 258,23** anche nell'ipotesi di assenza di danno al paesaggio;

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria per il profitto conseguito in quanto, le opere abusivamente realizzate, non arrecano danno all'ambiente in area di lieve interesse paesaggistico

## DECRETA

**Art.1)** La Ditta **XXXX- C.F. XXXX**, residente in XXXX, è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., la somma complessiva di **€ 258,23 (duecentocinquantotto/23)** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 (E 3.02.02.01.001), quale sanzione pecuniaria per le opere abusive sopra descritte.

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi dalla data di notifica del presente decreto**, mediante le seguenti modalità alternative:

- > versamento diretto tramite conto corrente postale n. 11429966 intestato a “UNICREDIT di Siracusa Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;
- > bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT 19E076011710000011429966 indicando come beneficiario “*Ufficio di Cassa della Regione Siciliana- UNICREDIT S.p.A. di Siracusa - Cassiere SR*”;
- > versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Siracusa - Cassa Regionale di UNICREDIT S.p.A.;  
Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”.

A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni - Unità Operativa tutela del paesaggio.

- > ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario;
- > originale o copia della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- > originale o copia autenticata della quietanza (mod 121T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di UNICREDIT di Cassa Regionale;

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

**Art. 2)** Con il presente decreto è accertata la somma di **€ 258,23** sul cap. 1987 capo 14 dell'esercizio finanziario 2020.

**Art.3)** Ai sensi dell’art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all’indirizzo: [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali), è consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, “*per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00*”.

**Art. 4)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

**Art. 5)** Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione on-line dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art.68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e, successivamente, sarà trasmesso alla Ragioneria centrale per il visto di competenza.

Palermo, **18-12-2019**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
F.to *d.ssa Daniela Mazzarella*